

Allegato A

INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL
PIANO UNITARIO DI GESTIONE DEL SITO UNESCO
“SACRI MONTI DEL PIEMONTE E DELLA LOMBARDIA”

INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL PIANO UNITARIO DI GESTIONE DEL SITO UNESCO “SACRIMONTI DEL PIEMONTE E DELLA LOMBARDIA”

1 - PREMESSA

Il bando di gara ha per oggetto la redazione del Piano Unitario di Gestione del Sito Unesco “Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia” nel rispetto dei fondamenti, principi e metodi de “Il modello del Piano di gestione - Linee guida” redatte dalla Commissione Siti Unesco e sistemi turistici locali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

L’obiettivo del Piano Unitario di Gestione si pone le seguenti finalità, strutturate sui seguenti livelli progettuali:

Il livello delle conoscenze

basato su un’analisi esaustiva, che provvede al censimento e all’analisi del patrimonio, dei beni materiali, dei beni immateriali e degli strumenti di pianificazione e gestione relativi all’area di studio e del contesto di riferimento in cui si collocano.

Il piano di tutela e conservazione

che provvede alla stesura organica dei punti e motivi di rischio e delle azioni proposte per conservare il bene od il sistema dei beni e deve concretizzarsi nella stesura organica dei programmi di protezione, definendo le misure di breve e lungo periodo per la conservazione dei beni.

Il progetto di valorizzazione culturale e il piano di valorizzazione economica

si sviluppano andando oltre alla considerazione dei beni iscritti al Sito seriale e contenuti nei limiti della perimetrazione dell’Unesco. Fanno riferimento ad un concetto di territorio funzionalmente, economicamente e culturalmente correlato o correlabile e si concretizzano nella formulazione di piani e singole progettualità rivolte al perseguimento di obiettivi specifici ed azioni concrete. Nel suo insieme, deve proporre un modello di sviluppo che si proietta in un ambito temporale di 5-10 anni.

Il sistema di controllo e monitoraggio

è finalizzato a fornire un feedback al processo decisionale, permettendo la valutazione nel tempo della validità delle scelte fatte e dell’efficienza del sistema nel raggiungere gli obiettivi fissati. Evidenzia i metodi e le strategie per la gestione del sistema di monitoraggio, indicando gli ambiti amministrativi che dovranno essere interessati.

Considerata la complessità del Sito seriale, composto da nove diverse realtà, e tenuto conto che i fondi messi a disposizione per la redazione del Piano Unitario di Gestione, risultano limitati e comunque non sufficienti a consentire lo sviluppo e l’approfondimento dell’intera progettualità, sono state individuati come prioritari gli aspetti relativi ai livelli delle conoscenze e della valorizzazione culturale.

2 - DEFINIZIONE DELL’INCARICO E SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE

L’oggetto dell’affidamento dell’incarico riguarda in particolare:

- lo sviluppo e la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale;
- la redazione del progetto di valorizzazione culturale.

Sviluppo e realizzazione del Sistema Informativo Territoriale.

L'affidatario dovrà provvedere a sviluppare e realizzare il Sistema Informativo Territoriale del Sito Unesco "Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia" raccogliendo ed utilizzando tutti gli elaborati cartografici informatici o cartacei attualmente disponibili, compreso quanto verrà elaborato nell'ambito del Progetto cartografico attualmente in corso di realizzazione con il Politecnico di Genova, di cui all'Allegato 4.

Il Sistema Informativo Territoriale, sviluppato dall'affidatario dovrà raccogliere e comporre le seguenti informazioni territoriali relative a tutti i Sacri Monti costituenti il Sito Unesco di cui sopra:

- cartografie topografiche di dettaglio con scala non inferiore a 1/10.000;
- verifica ed eventuale rideterminazione cartografica delle perimetrazioni dei confini delle Core zone e delle Buffer zone;
- informazioni catastali, comprensive dei dati censuari (i dati geometrici dovranno essere elaborati e adattati alla proiezione dei fondi topografici utilizzati);
- cartografie dei vincoli insistenti sul territorio;
- mosaicatura dei P.R.G.C. in vigore, relative ai Comuni interessati per territorio sia alla Core zone che alla Buffer zone;
- piani d'area, piani naturalistici, piani di assestamento forestale, piani d'intervento o equivalenti, attualmente disponibili anche se non in vigore o formalmente approvati;
- stralcio dei piani programmatici di contesto, del Piano Paesaggistico Regionale e dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali attualmente disponibili;
- cartografia delle strutture ricettive e dell'accessibilità (comprensivo anche dei sentieri esistenti e delle aree attrezzate);
- immagini aeree o satellitari recenti ortonormalizzate;
- ogni altro dato cartografico o georeferenziale reso disponibile dal committente.

Si evidenzia che il Sistema Informativo Territoriale dovrà essere sviluppato rispettando le seguenti caratteristiche tecniche:

- consentire l'interrogazione trasversale delle informazioni, ovvero consentire di correlare e stratificare il più possibile le informazioni contenute;
- consentire la continua implementazione e l'aggiornamento delle informazioni;
- consentire di arrivare con semplicità al maggior dettaglio disponibile di informazione;
- essere integrabile al servizio WebGIS della Regione Piemonte e al Sistema Informativo Territoriale Ambientale Paesaggistico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Redazione del Progetto di Valorizzazione Culturale.

L'affidatario dovrà redigere uno specifico progetto che individui gli obiettivi e sviluppi le strategie per la valorizzazione dei beni (materiali e immateriali) e dei significati riferiti alle motivazioni specifiche dell'iscrizione del Sito Unesco "Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia" nella Lista del patrimonio mondiale.

Il progetto dovrà correlarsi con il Sistema Turistico Locale, ove presente, o sviluppare il progetto di Sistema Turistico Locale ove vi siano delle carenze.

Si dovrà inoltre fare riferimento allo "Studio per la predisposizione di una strategia turistica per il sito Unesco Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia", di cui all'Allegato 4.

Si evidenzia infine che il progetto dovrà affrontare i seguenti temi cruciali:

- riconoscibilità unitaria del sito seriale;
- strategie di comunicazione anche di tipo interattivo, informativo e formativo, didattico e divulgativo;

- strategie di valorizzazione del contesto culturale allargato e dei processi economici e di filiera espressi dai territori;
- individuazione e delimitazione cartografica delle aree nelle quali non sono consentiti interventi che alterino la percezione visiva dei Sacri Monti dalle strade circostanti e dai punti frequentati dal pubblico.

Il lavoro in ogni caso dovrà:

- fare riferimento a considerazioni, strutture e metodi indicati alla Sezione 2 “Struttura e metodo del Piano di Gestione” e alla sezione Quarta del sopra citato “Il modello del Piano di gestione - Linee guida”, di cui all’Allegato 1;
- fare riferimento e collegarsi funzionalmente ai modelli organizzativi e partecipativi, attualmente allo studio del Gruppo ristretto di lavoro, coordinato dalla Segreteria permanente;
- essere coerente con i contenuti dell’attuale Piano Unitario di Gestione, parte integrante della Proposta d’iscrizione (Dossier di candidatura), di cui all’Allegato 2, da implementare e sviluppare.

3 - RENDICONTAZIONE TECNICA ED ECONOMICA

L’affidatario ha l’obbligo di tenere informata la committenza dello stato di avanzamento dei lavori. In particolare ogni tre mesi l’affidatario dovrà presentare una relazione tecnica di quanto fino a quel momento realizzato e la relativa rendicontazione economica.

Le relazioni tecniche intermedie dovranno essere illustrate dal responsabile tecnico dell’affidatario alla Segreteria Permanente del Sito Unesco “Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia”, che provvederà a riunire il Gruppo ristretto di lavoro o il Gruppo di lavoro operativo permanente, per la valutazione delle medesime.

4 - COLLABORAZIONE DEI SACRI MONTI E DI ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

La committenza mette a disposizione la documentazione esistente utile alla realizzazione di quanto richiesto al punto 2. In particolare, al fine di consentire la formulazione di un’offerta valida alla presente gara, per ciascun Sacro Monte del Sito Unesco, si fornisce una serie di informazioni riguardanti:

- una sintesi sullo stato attuale di conservazione, tutela e gestione (Allegato 3);
- i testi delle convenzioni già stipulate o in corso di imminente formalizzazione (Allegato 4);
- l’elenco di iniziative e attività attualmente in corso di realizzazione (Allegato 5);
- la documentazione consultabile, editoriale e tecnica, cartacea e informatica (Allegato 6).

Inoltre, per ciascun Sacro Monte del Sito Unesco, si fornisce l’elenco (comprensivo di recapiti telefonici) dei soggetti disponibili a supportare l’affidatario:

- soggetti responsabili di iniziative e attività attualmente in corso di realizzazione;
- soggetti referenti per consultare la documentazione,.

Infine, l’incarico prevede l’utilizzo, ove disponibile, della documentazione inerente la pianificazione delle aree e l’analisi dei flussi turistici, reperibile presso i Sacri Monti, che la metteranno a disposizione della committenza, attraverso la Segreteria permanente del Sito Unesco, o in caso di necessità concorderanno specifici incontri presso le loro sedi:

Sacro Monte di Belmonte	Corso M. D’Azeglio, 216 - Castellamonte (TO)
Sacro Monte di Crea	Cascina Valperone, 1 - Ponzano Monferrato (AL)
Sacro Monte di Domodossola	Borgata S.M. Calvario, 5 - Domodossola (VB)
Sacro Monte di Ghiffa	Via SS. Trinità, 48 - Ghiffa (VB)

Sacro Monte di Oropa
Sacro Monte di Orta
Sacro Monte di Ossuccio

Sacro Monte di Varallo
Sacro Monte di Varese

Via Santuario di Oropa, 480 - Oropa (BI)
Via Sacro Monte - Orta San Giulio (NO)
Via Statale, 72 - Ossuccio (CO)
Via Santuario Madonna del Soccorso - Ossuccio (CO)
Piazza Basilica - Varallo (VC)
Via Sacco, 5 - Varese (VA)
Via Assunzione, 45 - Varese (VA)

5 - CONFERIMENTI VERBALI

L'aggiudicatario è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del committente. E' inoltre obbligato a far presente allo stesso committente, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

L'aggiudicatario è obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni collegiali, indette dal committente anche in orari serali, per l'illustrazione dello studio e della sua esecuzione, a semplice richiesta del committente.